



## **LA RETE SENTIERISTICA REGIONALE DELLA LOMBARDIA: STRATEGIE FUTURE**

*Pietro Lenna, Regione Lombardia, Direzione Generale Qualità dell'Ambiente*

(27 Settembre 2006)

## Attività dedicate alla sentieristica, della Direzione Qualità dell'Ambiente

La Direzione Generale Qualità dell'Ambiente si occupa, fra le altre cose, della gestione e della valorizzazione del “Sistema delle aree protette regionali”.

Tra gli obiettivi del Sistema Parchi vi sono la gestione della fruizione e la regolamentazione dell'afflusso turistico. Generalmente sono finanziati direttamente gli Enti gestori delle aree protette. Su determinati argomenti sono sviluppati anche progetti regionali.

Fra i vari progetti realizzati nel corso degli anni, la Direzione Qualità dell'Ambiente ha avviato anche una serie di studi e attivato progetti in merito alla rete escursionistica regionale, con l'obiettivo di favorire il collegamento delle aree protette attraverso i sentieri, sia pedonali che ciclabili.



## **Attività dedicate alla sentieristica, della Direzione Qualità dell'Ambiente: Il Piano dei percorsi escursionistici**

**Con Delibera n. 48929 del 1.3.2000, la Giunta Regionale Lombarda ha approvato il “Piano dei percorsi escursionistici d’interesse naturalistico e storico integrati col sistema delle aree protette”.**

**Il Piano ha considerato i sentieri lombardi, sia esistenti che di progetto, con l’obiettivo di fornire una metodologia per la loro realizzazione e gestione, armonizzando e integrando la rete escursionistica in un quadro organico di livello regionale e interregionale, anche attraverso la proposizione di nuovi itinerari e di possibili raccordi nella rete esistente.**

**Il Piano ha preso in esame 86 tracciati di lunga percorrenza e 42 percorsi di interesse locale di collegamento tra le aree protette e ha prodotto le Linee guida per la loro salvaguardia e valorizzazione.**



**Regione Lombardia**  
Qualità dell'Ambiente

# Attività dedicate alla sentieristica, della Direzione Qualità dell'Ambiente: I principali assi sentieristici oggetto di studio

Via Alpina, Progetto internazionale

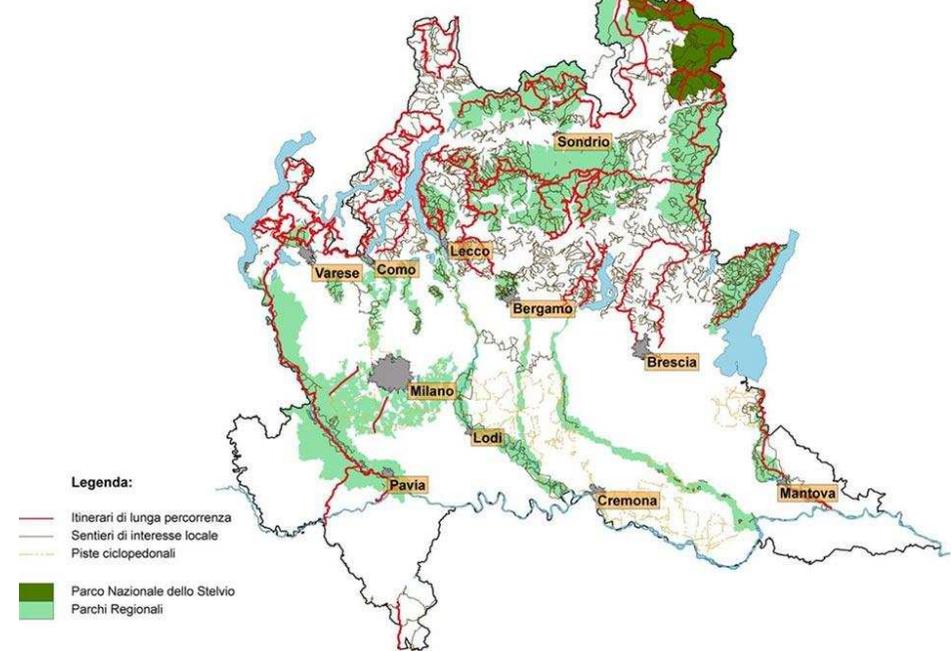
Balcone Lombardo

Sentiero del Giubileo,

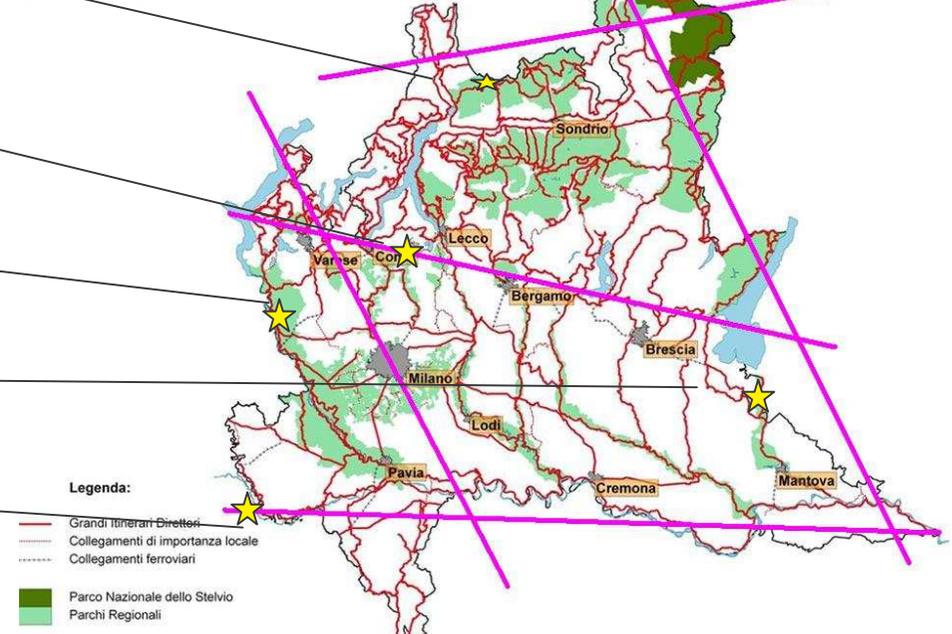
Sentiero della Pace

Sentiero del Po

Rete attuale dei percorsi escursionistici (sentieri, mulattiere, strade bianche, ecc.)



Progetto di rete escursionistica regionale "Strade Verdi"



# Attività dedicate alla sentieristica, della Direzione Qualità dell'Ambiente: le Linee Guida

## Capitolato Speciale

### PREDISPOSIZIONE DI CRITERI GUIDA PER LA PIANIFICAZIONE, LA PROGETTAZIONE E IL RECUPERO DEI PERCORSI ESCURSIONISTICI

**Gruppo di lavoro:**  
prof. Maurizio Boriani  
arch. Alberta Cazzani  
arch. Camilo Sangiorgio

**Committente:**  
Azienda Regionale delle Foreste della Regione Lombardia

-  **Indice**
-  **Esempio voce rifacimento muri**
-  **Esempio voce rifacimento selciato**
-  **Esempio voce manutenzione ordinaria**

ESEMPI DI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI AL CAPITOLATO TIPO

#### 1 - CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E RICOSTRUZIONE DI MURATURE IN PIETRA A SECCO

ESEMPIO DI MURO DI SOSTEGNO IN PIETRA A SECCO CON OPERE DI DRENAGGIO E TRATTAMENTO DEL TERRENO A MONTE



#### 2 - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE O RIFACIMENTO DI PAVIMENTAZIONI IN PIETRA



## Attività dedicate alla sentieristica della Direzione Qualità dell'Ambiente: la segnaletica nei parchi

In particolare sono state definite:

- le caratteristiche tecniche e grafiche dei cartelli perimetrali, dei pannelli comportamentali e dei pannelli informativi da adottare nelle aree protette
- l'utilizzo della segnaletica ufficiale del Club Alpino Italiano per la segnalazione dei sentieri nelle aree protette

## SEGNALETICA NELLE AREE PROTETTE REGIONALI

La segnaletica dei parchi è stata uniformata con una delibera della Giunta Regionale (n° 7/17173 del 16 aprile 2004).

All'interno degli stessi si trovano alcune tipologie di cartelli:

- › I **cartelli perimetrali e informativi** e i **segnali di direzione** sono destinati alle strade che incrociano i confini delle aree protette o corrono lungo essi; si possono, però, trovare anche all'interno delle aree protette.
- › I **cartelli comportamentali** svolgono la funzione di informare, indirizzare, e suggerire a tutti i fruitori, sia residenti sia visitatori occasionali, i comportamenti, le regole e le disposizioni che derivano da normative vigenti o da una corretta etica di approccio all'ambiente naturale.

Essi comprendono 4 diverse categorie:

- › Norme comportamentali, es. "Portare i rifiuti negli appositi contenitori";
- › Attività regolamentate es. "Raccolta funghi regolamentata";
- › Indicazione di aree e percorsi es. "Piste ciclabili";
- › Divieti es. "divieto accensione fuochi".

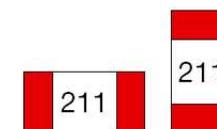
### CARTELLI PERIMETRALI E INFORMATIVI E SEGNALI DI DIREZIONE



### SEGNALETICA SENTIERI Simboli della segnaletica dei sentieri del CAI



Segnale di presenza sorgente d'acqua



Segnavia rosso-bianco-rosso con numero  
Indica la continuità e il numero del sentiero

## Attività dedicate alla sentieristica, della Direzione Qualità dell'Ambiente: i sentieri accessibili

La pubblicazione dei due volumi:

“L' ambiente per tutti” che contengono spunti progettuali e idee per la fruizione allargata nelle aree protette della Regione Lombardia e il primo censimento dei sentieri accessibili nelle aree protette lombarde.



## **Un nuovo modello di lavoro: Il Progetto Charta Itinerum - Alpi senza Frontiere**

**Il progetto nasce da un'idea scaturita dalla collaborazione della Regione Lombardia col CAI Lombardo: creare una "base escursionistica" regionale sulla quale appoggiare i sentieri, rilevati con GPS, completamente gestita da Web.**

**La partecipazione della Direzione Qualità dell'Ambiente al Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia Svizzera 2000-2006, ha consentito di accedere ad un finanziamento comunitario, con capofila, per la parte italiana, la Regione Lombardia e, per la parte svizzera, l'Associazione Ticinese Sentieri Escursionistici - ATSE.**

**I partner che si sono associati sono: per l'Italia il Club Alpino Italiano Lombardo, per la Svizzera il Canton Ticino, il Cantone dei Grigioni, il BAV - Ente Grigionese pro sentieri - e l'Associazione Ticino Turismo.**

# Il Progetto Charta Itinerum - Alpi senza Frontiere Copertina del Dossier progettuale approvato con DGR del 22.3.2002



**Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A**

**ITALIA SVIZZERA 2000-2006  
Cooperazione transfrontaliera**

**PROGETTO A REGIA REGIONALE  
CHARTA ITINERUM - ALPI SENZA FRONTIERE  
tra la Svizzera (Canton Ticino, Cantone Grigioni)  
e l'Italia (Lombardia: Varese, Como, Lecco, Sondrio)**

**per la realizzazione di cartografia tematica e di un WEBGIS  
a supporto dell'escursionismo naturale e culturale  
e per la salvaguardia e la valorizzazione della rete sentieristica**

**Asse 2: Sviluppo di azioni di cooperazione per la gestione del territorio e la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale**

**Misura 2.1: Gestione del territorio, salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali**

**Obiettivo specifico: aumentare la superficie dell'area transfrontaliera interessata da strumenti di pianificazione congiunta**



**Associazione Ticinese Sentieri Escursionistici**

**Club Alpino Italiano Lombardo**





## Un nuovo modello di lavoro: Il Progetto Charta Itinerum - Alpi senza Frontiere

**Il progetto Charta Itinerum - Alpi Senza Frontiere presenta in sintesi i seguenti obiettivi:**

- **rilevamento in campo**, attraverso l'uso di GPS dei sentieri che sono stati individuati dai criteri congiunti espressi dai partner svizzeri e italiani;
- **raccolta di dati fisici, naturalistici, culturali, turistici e delle opportune informazioni territoriali e ambientali in appositi data base**;
- **realizzazione di un sistema informativo** che raccolga, mediante dati alfanumerici, riferiti al catasto dei sentieri, e dati georeferenziati, tutte le informazioni riferite al tracciato dei sentieri;
- **pubblicazione delle informazioni su Internet**, a livelli differenziati di consultazione, attraverso la realizzazione di una interfaccia Web Gis;
- **realizzazione di una base cartografica a valenza escursionistica informatizzata**;
- **stampa di carte e di guide escursionistiche**;
- **formazione di personale specializzato**;
- **predisposizione di proposte** sulla gestione dei sentieri transfrontalieri;



## **Attività dedicate alla sentieristica, della Direzione Qualità dell'Ambiente: Contenuti generali del progetto Charta Itinerum – Alpi Senza Frontiere**

**La rete sentieristica rilevata, a partire da 41 passi transfrontalieri lungo il confine nord della Lombardia, si è estesa verso le province di SO, CO, VA e la parte alta della provincia di BS. La parte Svizzera deriva dai dati forniti dalla Svisstopo. Il formato dei dati è ArcGis9.**

**La base escursionistica prodotta è più ampia rispetto all'area con i sentieri rilevati: è disponibile per le province di CO, SO, LC, VA e la parte alta di BS, il formato dei dati è ArcGis9.**

**Si sono realizzate due basi:**

- al 25.000 utilizzata per il web**
- al 50.000 utilizzata per la stampa**

**La base escursionistica può essere elaborata, per produrre nuovi temi, o può essere il fondale per altri argomenti, ad esempio di tipo turistico.**



## **Attività dedicate alla sentieristica, della Direzione Qualità dell'Ambiente: Utilizzo della Charta Itinerum – Alpi Senza Frontiere**

**Le 9 mappe prodotte alla scala 1:50.000, riguardano il confine transfrontaliero; per completarle sono stati utilizzati anche dati forniti dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Bolzano.**

**Il cofanetto contiene:**

- 1) un CD navigabile dal quale è possibile visualizzare e stampare, in formato PDF le 9 carte e le schede descrittive degli itinerari**
- 2) tre libri descrittivi con gli itinerari**
- 3) le 9 mappe alla scala 1:50.000**



# Dettaglio su particolare del foglio n. 3 scala 1:50.000 della Charta Itinerum – Alpi Senza Frontiere







## Attività dedicate alla sentieristica: Strategie future

Sulla base dei risultati raggiunti si può prevedere per il futuro una gestione dello sviluppo della rete sentieristica coordinato su tre livelli: **pianificatorio, gestionale e legislativo.**

**I soggetti coinvolti sono:**

- tutte le Direzioni regionali potenzialmente interessate allo sviluppo del progetto (Presidenza, Territorio, Turismo, Cultura, Agricoltura, Industria, Ambiente)
- Enti strumentali della Regione come Ersaf
- altri soggetti quali il CAI e Irealp



## Attività dedicate alla sentieristica: Strategie future (2)

### Livello **pianificatorio**:

**Definizione di un programma strategico per lo sviluppo e la valorizzazione della sentieristica regionale:**

- 1) Definizione dei sentieri di interesse regionale**
- 2) Completamento della cartografia escursionistica**
- 3) Definizione delle priorità di intervento e ricognizione dei finanziamenti disponibili**



## Attività dedicate alla sentieristica: Strategie future (3)

### Livello **gestionale**:

A seguito dell'esperienza maturata col progetto Charta Itinerum, si avvieranno le seguenti attività:

- 1) Avvio dei contatti con gli enti interessati all'integrazione dei dati escursionistici
- 2) Formazione di referenti Cai per ogni Provincia al fine di supportare gli Enti interessati all'integrazione dei dati
- 3) Definizione di un disciplinare per uniformare le modalità di rilevazione e immissione dei dati
- 4) Gestione della banca dati e degli aggiornamenti a cura di Ersaf
- 5) Costituzione del catasto regionale dei sentieri
- 6) Regione Lombardia coordinerà le varie attività



## Attività dedicate alla sentieristica: Strategie future (4)

### **Livello legislativo:**

**Un obiettivo del coordinamento con le Direzioni regionali sarà la presentazione di proposte per la definizione di un progetto di legge su: “Programmazione, attuazione e gestione della rete sentieristica lombarda e del catasto informativo” .**

**Il progetto di legge dovrebbe dare finalmente un ordine ai vari livelli di competenza, legati alle attività di programmazione, attuazione e gestione, della sentieristica regionale anche con riguardo alla promozione della rete nei circuiti turistici nazionali e internazionali.**